

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato

come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (Versione 7.1) approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C (2018) 473 final del 19 gennaio 2018 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 5 febbraio 2018;

Rilevato:

- che con deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017 sono state approvate:
 - le "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento" (Allegato 1);
 - i bandi unici regionali per gli impegni con decorrenza dal 1° gennaio 2018 relativi alle Misure 10 e 11, tra cui il bando relativo al Tipo di operazione 10.1.02 - Gestione Effluenti;
 - l'elenco dei Responsabili del procedimento amministrativo e delle strutture preposte all'istruttoria e ad ogni altro adempimento procedurale per il Tipo di operazione 10.1.02 (Allegato 12);
- che con deliberazione n. 44 del 15 gennaio 2018 è stato, tra l'altro, rettificato l'Allegato 12 parte integrante e sostanziale della deliberazione n. 2042/2017, che individua i Responsabili del procedimento delle fasi procedurali affidate ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca e le strutture preposte all'istruttoria e a ogni altro adempimento procedurale, inserendo per il Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Modena quale Responsabile il collaboratore Carlo Castagnoli in sostituzione di Alessandra Quartieri;
- che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 836 del 23 gennaio 2018 è stato disposto il differimento alle ore 13:00 del 12 febbraio 2018 della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative ai bandi unici regionali approvati con la citata deliberazione n. 2042/2017, lasciando invece invariate tutte le ulteriori scadenze e i termini procedurali;
- che con determinazione n. 205 del 1 marzo 2018 del Direttore Generale di AGREA - Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura - sono state considerate utilmente presentate le domande di sostegno elencate all'Allegato A del medesimo atto, anche se pervenute in ritardo rispetto alla scadenza prevista, a causa dell'impossibilità di completare l'attività di compilazione e/o protocollazione per problemi informatici bloccanti del sistema informativo SIAG;
- che con determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5290 del 11 aprile 2018 è stato differito al 25 maggio 2018 la scadenza per l'invio degli elenchi di cui alla lettera e) del paragrafo 10. "Istruttoria delle domande" del bando unico regionale approvato con la già citata deliberazione n. 2042/2017;

Atteso che in esito al bando di che trattasi, a livello regionale, sono pervenute n. 140 domande di sostegno per il Tipo di operazione 10.1.02, presentate nei termini previsti da AGREA;

Considerato che, con riferimento alla gestione finanziaria delle risorse ordinarie del P.S.R. 2014 - 2020, le risorse disponibili per la prima annualità di impegno per le domande di sostegno inerenti al tipo di operazione 10.1.02 - Gestione effluenti, definite dalla citata deliberazione n. 2042/2017, ammontano ad Euro 519.366,00;

Dato atto che, come comunicato ai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca con nota prot. n. PG/2018/0273791 del 17 aprile 2018 per il tipo di operazione 10.1.02, le risorse destinate a valere sul bando unico regionale per le domande di sostegno con decorrenza dal 1° gennaio 2018, risultano inferiori rispetto al fabbisogno finanziario delle domande di sostegno pervenute e che pertanto dovevano essere applicati i criteri di selezione;

Rilevato che, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per ciascun ambito territoriale, secondo quanto previsto nel bando unico regionale:

- a) hanno ricevuto le domande secondo le modalità definite nella procedura operativa di AGREA per la compilazione e presentazione delle domande;
- b) hanno effettuato l'istruttoria finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal PSR 2014-2020 e dallo stesso bando, alla quantificazione degli importi di aiuto ed ai controlli di competenza;
- c) hanno definito gli esiti delle istruttorie sul sistema informativo di AGREA, finalizzate all'ammissibilità, inclusa la formalizzazione del punteggio attribuito a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione, in relazione alla insufficiente dotazione finanziaria;
- d) hanno approvato l'elenco delle domande che soddisfano tutti i requisiti di ammissibilità stabiliti dal PSR 2014-2020 e dal bando con la quantificazione del sostegno ammissibile;
- e) hanno elaborato l'elenco delle domande per le quali sono state presentate rinunce da parte dei richiedenti;

Preso atto che i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca competenti per ciascun ambito territoriale hanno provveduto ad approvare gli elenchi di cui alle predette lettere d) ed e), nei termini stabiliti nella delibera di Giunta regionale n. 2042/2017, inviati successivamente al Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile, come da prospetto che segue:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	7053 del 15/05/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	7225 del 16/05/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	7608 del 22/05/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	7420 del 21/05/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	7747 del 24/05/2018

Ferrara	Determinazione dirigenziale	7769 del 24/05/2018
Ravenna	Determinazione dirigenziale	7004 del 14/04/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	7454 del 21/05/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	7827 del 25/05/2018

Rilevato che complessivamente il fabbisogno finanziario per le domande di sostegno pervenute e risultate ammissibili, come risultanti dagli atti sopra riportati, ammonta ad Euro 685.331,94;

Considerato che, in base a quanto previsto nel bando unico regionale per il Tipo di operazione 10.1.02, il Responsabile del Servizio Agricoltura sostenibile, entro 20 giorni dalla data di acquisizione di tutti gli elenchi approvati dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, deve provvedere ad:

- approvare la graduatoria delle domande ammissibili, con la quantificazione dei sostegni spettanti e con l'indicazione dei punteggi ottenuti applicando i criteri di selezione, così come risultanti dagli atti dei Servizi territoriali Agricoltura, caccia e pesca;
- individuare le domande ammesse integralmente finanziabili in relazione alle risorse recate dal bando;
- individuare le domande non ammesse;

Ritenuto pertanto necessario:

- recepire integralmente le risultanze dell'attività svolta dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, in adempimento alla procedura prevista al punto 10 "Istruttoria delle domande" del bando unico regionale per il Tipo di 10.1.02 - Gestione effluenti, approvato con la più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 2042/2017;
- approvare l'elenco delle domande di sostegno ammissibili, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, con quantificazione dei sostegni spettanti;
- riportare l'elenco delle domande per le quali sono state presentate rinunce da parte dei richiedenti, nella formulazione di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto la determinazione n. 19449 del 1 gennaio 2017 avente ad oggetto "Nomina dei Responsabili del procedimento del Servizio Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della LR 32/1993";

Dato atto che:

- il responsabile del suddetto procedimento è il Dott. Giuseppe Carnevali - Servizio Agricoltura sostenibile della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, viale della Fiera n. 8, 40127 Bologna;
- gli atti formali sono resi disponibili per tutti i beneficiari sul sito internet dell'Amministrazione regionale e sul BURERT, escludendo ogni altra comunicazione formale;

Visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della

disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 93 del 29 gennaio 2018 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020" ed in particolare l'allegato B recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 - 2020";

Dato atto che, ai sensi del predetto D. Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che ha istituito l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001, e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1° gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale è stata fissata al 1° gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino, ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2015, tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 2189 del 21 dicembre 2015 recante "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 270 del 29 febbraio 2016 recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale

fra l'altro, è stata ridenominata dal 1° marzo 2016 la Direzione Generale Agricoltura, Economia Ittica, Attività Faunistico-Venatorie in Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca;

- n. 622 del 28 aprile 2016 recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" con la quale si è modificato l'assetto organizzativo di Direzioni Generali/Agenzie/Istituti dal 1° maggio 2016, modificando altresì le denominazioni e le declaratorie dei Servizi, e successive modifiche ed integrazioni;
- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

Viste, infine, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 702 del 16 maggio 2016 avente ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e Accesso Civico, della Sicurezza del Trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante";
- n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia Romagna";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità amministrativa del presente atto;

determina:

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dai Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca, per l'ammissibilità delle domande presentate in riferimento al bando unico regionale per il Tipo di operazione 10.1.02 - Gestione effluenti, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017, come risultante dai seguenti atti:

STACP	Atto	Numero e data
Piacenza	Determinazione dirigenziale	7053 del 15/05/2018
Parma	Determinazione dirigenziale	7225 del 16/05/2018
Reggio Emilia	Determinazione dirigenziale	7608 del 22/05/2018
Modena	Determinazione dirigenziale	7420 del 21/05/2018
Bologna	Determinazione dirigenziale	7747 del 24/05/2018
Ferrara	Determinazione dirigenziale	7769 del 24/05/2018

Ravenna	Determinazione dirigenziale	7004 del 14/04/2018
Forlì-Cesena	Determinazione dirigenziale	7454 del 21/05/2018
Rimini	Determinazione dirigenziale	7827 del 25/05/2018

- 3) di dare atto che le risorse disponibili pari a Euro 519.366,00, come da avviso pubblico, non risultano sufficienti a coprire integralmente il fabbisogno delle 138 domande di sostegno pervenute e ritenute ammissibili, equivalente a Euro 685.331,94, e che pertanto si è provveduto alla valutazione di merito delle domande;
- 4) di approvare pertanto l'elenco delle domande ammissibili per il Tipo di operazione 10.1.02 - Gestione effluenti della Misura 10 "Pagamenti agro-climatico-ambientali" del PSR 2014-2020, ordinate in base al punteggio assegnato, con quantificazione dei sostegni spettanti, nella formulazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 5) di procedere alla concessione dell'aiuto per le domande riportate in allegato 1 fino alla domanda della posizione nr. 100, che risulta essere integralmente finanziabile, per un importo complessivo concesso di euro 517.365,57 in relazione alla disponibilità di cui al punto 3) del presente dispositivo;
- 6) di riportare l'elenco delle domande per le quali sono state presentate rinunce da parte dei richiedenti, nella formulazione di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 7) di dare atto che i beneficiari dovranno presentare domanda di pagamento per ogni annualità di impegno;
- 8) di disporre inoltre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- 10) di dare atto infine che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nelle forme previste dalla legislazione vigente.

Il Responsabile del Servizio

Giorgio Poggioli